

PIANO DI INVESTIMENTI 2024

Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto





Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto



PIANO DI INVESTIMENTI 2024

Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale



SOMMARIO

INTRODUZIONE	7
Programmazione e pianificazione	8
Sostenibilità	9
Dragaggio	9
Digitalizzazione	10
Organizzazione	11
Lavoro portuale e piano dell'organico del porto	11
Dimensione urbana dei porti	12
PORTO DI ANCONA	13
Banchine Darsena Commerciale	14
Banchina 27	15
Banchine Porto Storico	15
Intermodalità	15
Efficientare i processi logistici: le infrastrutture per i controlli portuali	16
Elettificazione banchine	17
Dragaggio	18
Fincantieri	19
Molo Nord	19
Terminal Passeggeri	20
Terminal Crociere	21
Penisola	22
PORTO DI PESARO	24
PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	26
PORTO DI ORTONA	28
PORTO DI PESCARA	30
PORTO DI VASTO	31
INVESTIMENTI COMPLESSIVI	32
I NUMERI DEL SISTEMA PORTUALE	33
Sintesi dei dati di bilancio 2023	34
Canoni demaniali conseguiti nel 2023	35
Tasse portuali riscosse nel 2023	38
Sintesi dei dati di traffico 2023 e del primo quadrimestre 2024	38



● Porto di Pesaro

Porto di Falconara Marittima

● Porto di Ancona

MARCHE

● Porto di San Benedetto
del Tronto

● Porto di Pescara

● Porto di Ortona

ABRUZZO

● Porto di Vasto

MARE ADRIATICO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

INTRODUZIONE

L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, istituita con decorrenza gennaio 2017, estende le proprie competenze ai porti di Pesaro Falconara Marittima, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona e Vasto che sono dislocati in circa 300 Km di costa.

L'AdSP MAC è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria, inoltre esso è sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Sistema Portuale del mare Adriatico Centrale nel 2023 ha movimentato: 11,2 milioni di tonnellate (di cui 4,4 milioni di tonnellate di merci liquide e 6,8 milioni di tonnellate di merci solide). Il porto di Ancona movimentava l'85% dei traffici, mentre Ortona il 10% e Vasto il 5%. Il totale passeggeri nel 2023 è stato di 958.690, di cui 88.649 crocieristi.

Scopo dell'Autorità di sistema portuale è promuovere lo sviluppo integrato e sostenibile degli scali di propria competenza nelle Marche e in Abruzzo. Un compito che viene portato avanti in collaborazione con le Capitanerie di porto, le istituzioni, il cluster marittimo per promuovere la crescita dei traffici marittimi e dell'economia del mare. Gli investimenti programmati hanno l'obiettivo di creare le migliori condizioni possibili per facilitare l'accesso alle opportunità di mercato per i porti Adsp, con interventi ispirati alla sostenibilità ambientale e per il miglioramento, potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture, delle banchine e dei piazzali portuali necessari allo sviluppo delle attività portuali.

Il sistema portuale del mare adriatico centrale sta **affrontando una trasformazione sfidante**, che riguarda la crescita del numero dei porti con l'**ingresso di Vasto nel 2022**, l'incremento del personale incaricato della loro gestione, nonché il **potenziamento delle infrastrutture** nel contesto della nuova pianificazione del sistema portuale.

Questo documento illustra le **più recenti attività dell'Ente** svolte e di prossima attuazione, con l'ambizione di restituire una fotografia delle attività svolte dall'ADSP che porteranno nei prossimi anni ad un **concreto avanzamento delle capacità e della competitività** del sistema portuale del mare adriatico centrale.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

L'approvazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) e l'aggiornamento del Documento Energetica Ambientale del Sistema Portuale.

Il **Documento di programmazione strategica di sistema** è il principale strumento di programmazione dell'Autorità di sistema portuale che individua gli **obiettivi di ciascuno scalo** e da cui deriveranno gli aggiornamenti e le stesure dei singoli Piani regolatori portuali. La redazione del Dpss è iniziata a novembre 2021.

È stato illustrato nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Adsp presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a dicembre 2023. **In soli 24 mesi**, l'Adsp è riuscita a definire un documento dettagliato ed approfondito, ottenendo, grazie ad un costruttivo confronto di concertazione con le Regioni Marche e Abruzzo e le sette Amministrazioni comunali, un'approvazione unanime con alcune osservazioni.

Il Dpss è stato approvato dal Mit con decreto del Ministro Matteo Salvini n. 106 del 16 aprile 2024

Il Dpss valorizza ogni porto e la sua missione di sviluppo, in coerenza con le sue vocazioni, da realizzare in un contesto caratterizzato da due priorità orizzontali: sostenibilità, che include la relazione porto-città, e innovazione tecnologica.

Digitalizzazione, elettrificazione, potenziamento delle dorsali energetiche, efficientamento energetico sono già in fase di realizzazione **grazie al Pnrr e ai fondi complementari** messi a disposizione dal Mit, programmate e monitorate nell'ambito del Deasp-Documento di pianificazione energetica e ambientale. L'Autorità di sistema portuale **ha già iniziato il percorso di aggiornamento** dei Piani regolatori portuali, in primis di **Ancona e Pesaro** di cui è redatta una prima bozza.

Il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP) approvato definisce gli indirizzi strategici per l'implementazione di specifiche misure orientate al miglioramento dell'efficienza energetica ed alla promozione dell'uso delle energie rinnovabili in ambito portuale, individuando una serie di soluzioni tecnologiche, regole e strumenti di incentivazione che possono consentire di ridurre l'impiego di energia primaria, privilegiando le tecnologie maggiormente rispettose dell'ambiente.



SOSTENIBILITÀ

L'Adsp sta realizzando un'infrastruttura di cold-ironing per l'elettrificazione delle banchine, con l'obiettivo di rendere il sistema portuale sempre più sostenibile e contribuire a ridurre l'impatto ambientale del traffico marittimo a ridosso delle città portuali, diminuendo l'incidenza delle emissioni inquinanti.

L'elettrificazione delle banchine interessa i porti di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto nelle Marche, di Ortona e Pescara in Abruzzo. Il progetto è stato redatto da Sogesid, società "in house" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui l'Autorità di sistema portuale ha sottoscritto a settembre 2022 una convenzione attuativa per la progettazione del cold-ironing.

L'investimento complessivo è di 11 milioni, finanziato con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Adsp ha articolato nel Deasp-Documento di pianificazione energetica e ambientale la strategia di sostenibilità e risparmio energetico: l'installazione di proiettori di nuova generazione ad Ancona e Ortona con risparmio del 30%, ottimizzazione dei flussi del traffico traghetti nel porto di Ancona per ridurre la percorrenza dei mezzi pesanti, che stazionano prima dell'imbarco all'ex scalo Marotti, e attenta valutazione di ogni opera sotto il profilo ambientale.

DRAGAGGIO

Tema di rilievo per tutto il sistema portuale è quello dei dragaggi, opera essenziale per l'accessibilità dei porti soprattutto in un mare come l'Adriatico caratterizzato da fondali sabbiosi.

Dopo le lunghe tempistiche necessarie per conseguire i titoli autorizzativi per questi lavori, indispensabili per le attività marittime, l'Autorità di sistema portuale ha definito, in accordo con le istituzioni del territorio, una modalità operativa di intervento, di analisi e gestione dei sedimenti e per individuare le relative aree di stoccaggio: vasche di colmata e stoccaggi a mare.

DIGITALIZZAZIONE

L'Autorità di sistema portuale sta affrontando una transizione digitale molto spinta, volta a semplificare le procedure per l'utenza, compatibilmente con la normativa attuale, favorire la trasparenza e supportare gli operatori della logistica portuale dei porti di propria competenza nel cogliere le opportunità derivanti dalla digitalizzazione della catena logistica.

È in corso anche un'impegnativa riorganizzazione interna con l'ausilio di software che consentono la gestione integrata delle procedure, con lo scopo di accompagnare la crescita dimensionale del personale dell'Ente e favorire la condivisione delle informazioni.

In particolare, negli ultimi due anni sono stati fatti notevoli progressi nella **realizzazione del Sua-Sportello unico amministrativo**, sia dal punto di vista demaniale che della security, con particolare riferimento all'accesso ai porti. È poi in corso la **migrazione di tutti i principali strumenti digitali dell'Adsp nel Polo Strategico Nazionale**, l'infrastruttura cloud sicura dedicata alla Pubblica amministrazione, finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del Pnrr.

Le opportunità offerte dal Pnrr hanno impresso una notevole accelerazione ai progetti dell'Ente in materia di digitalizzazione: **entro giugno 2024 sarà testato il nuovo Port Community System**, il sistema a disposizione degli operatori dei porti Adsp interessati (Ancona, Ortona, Vasto) per velocizzare gli scambi dati relativi alle importazioni ed esportazioni delle merci, facilitare l'integrazione intermodale e gestire i flussi di merci in ingresso e uscita dal porto in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Capitaneria di porto. **Il nuovo software, che sarà avviato operativamente da gennaio 2025, prevede complessivamente investimenti per 1 milione di euro, finanziati dal Pnrr grazie ad un bando del Mit.**

L'Adsp sta inoltre operando per la riattivazione ed il **potenziamento del sistema di intelligenza artificiale per il controllo dei mezzi in ingresso e uscita dal porto di Ancona grazie ad oltre 600 mila euro di fondi del Pnrr**, questa volta banditi dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Un progetto innovativo, che Adsp svolgerà in forte sinergia con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza, che **consente di integrare virtualmente l'ex scalo Marotti con le aree doganali del porto** e che estenderà tale tecnologia anche al controllo dei container in ingresso e uscita dalla nuova darsena.

Infine, è stato predisposto un **progetto di cybersecurity** per proteggere le infrastrutture digitali dello scalo, con **un investimento complessivo di 1,4 milioni di euro** per i quali è stato richiesto un finanziamento all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, sempre nell'ambito del Pnrr. Altre innovazioni, che saranno concluse entro il 2025, riguardano il **rifacimento del sito internet dell'Ente** ed il **miglioramento del portale trasparenza**, in maniera da facilitare l'accesso alle informazioni da parte dell'utenza. Complessivamente gli investimenti in corso per la digitalizzazione **sono di oltre 3 i milioni di euro** in corso. Dovranno essere conclusi entro la **prima metà del 2026**.

ORGANIZZAZIONE

La capacità dell'Autorità di sistema portuale di fare fronte alle sue sfide, nella gestione di sette porti, passa per un personale adeguatamente dimensionato.

Nel 2023 è stata revisionata la Pianta organica dell'Ente, con l'approvazione unanime da parte del Comitato di gestione Adsp di un incremento da 57 posti, non tutti coperti, ad 86 figure di cui 5 dirigenti, incluso il Segretario generale, 18 quadri e 63 impiegati.

La pianta organica è stata approvata successivamente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'iter per le assunzioni è già pienamente in corso con una pianificazione triennale. Nella costruzione del nuovo modello organizzativo, l'Autorità di sistema portuale punta ad un potenziamento qualificato delle strutture con l'inserimento di nuove professionalità, adeguate agli obiettivi sfidanti da affrontare.

Ad oggi, sono aperti 10 concorsi per nuove assunzioni, di cui un dirigente, uno è stato concluso di recente. I settori in corso di potenziamento sono la Direzione tecnica, il Demanio, l'Amministrazione e il settore Informatico.

LAVORO PORTUALE E PIANO DELL'ORGANICO DEL PORTO

A seguito della **periodica ricognizione** effettuata dagli Uffici presso le imprese autorizzate ex artt. 16,17, 18 l. n. 84/94 dei lavoratori portuali dipendenti al 31/12/2022, l'Ente con Delibera del Comitato di gestione n.83 del 13/12/2023, previo parere delle Commissioni consultive, ha approvato l'**aggiornamento del piano dell'Organico** del porto relativo alle annualità 2023; tale revisione si pone in **continuità rispetto al precedente Piano dell'Organico del Porto** adottato in relazione al triennio 2022- 2024: durante l'annualità 2023, gli Uffici della segreteria Tecnica hanno provveduto ad effettuare una nuova **ricognizione** presso le **imprese portuali del Porto di Ancona, del porto di Ortona e da ultimo del Porto di Vasto** sui temi rilevanti riconnessi all'**organizzazione del lavoro portuale e ai suoi fabbisogni**, nonché alla formazione somministrata.

Sulla scorta degli esiti delle rilevazioni, così come trasmesse dalle imprese consultate, **non sono emerse evidenze tali da imporre misure da adottare** in materia di emergenze gestorie in tema di lavoro portuale in capo a questo Ente in termini di attivazione di percorsi di riconversione; ad ogni buon conto, l'Ente provvederà a seguire nel **dovuto monitoraggio e nell'aggiornamento anche del piano formativo** al fine di orientare le imprese nell'attività di "fund raising", per garantire l'eventuale necessario **sostegno economico** funzionale alla realizzazione di iniziative formative per il personale.

DIMENSIONE URBANA DEI PORTI

In ogni porto dell'Adsp del mare Adriatico centrale si sta lavorando per **migliorare il rapporto fra la presenza dello scalo e la città di appartenenza**, con la valorizzazione degli **aspetti culturale e storico**.

Nel porto di Ancona è emblematica la presenza del **Porto antico**, con il suo **patrimonio architettonico e monumentale**; anche gli altri porti tuttavia mantengono **importanti testimonianze**, antiche e recenti, del **legame con la comunità locale**. La valorizzazione della dimensione urbana dei porti passa necessariamente per la **condivisione con l'Amministrazione locale**, come avvenuto anche nell'ambito della redazione del Dpss in cui la relazione porto-città è un elemento distintivo e necessario del documento.

Per evidenziare e far conoscere l'unicità della dimensione adriatica e la sua rappresentazione come unico ecosistema geografico, che condivide storia, storie, espressioni ed esperienze, è stato creato un museo virtuale che unisce otto porti del mare Adriatico: **Ancona, Venezia, Trieste, Ravenna, Rijeka, Zara, Dubrovnik e Spalato**.

È la piattaforma **Adrijo-Adriatic ports cultural network** (<https://www.adrijo.eu>), ideata e realizzata dall'Adsp del mare Adriatico centrale nell'ambito del progetto europeo Remember, finanziato dal **Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia**. Grazie al nuovo progetto **Adrijoroutes**, questa piattaforma sarà arricchita anche con testimonianze di altri scali del sistema.



PORTO DI ANCONA

Il futuro del porto di Ancona è nel potenziare la leadership del sistema portuale come infrastruttura di riferimento per la manifattura dell'Italia centrale, porta d'oriente verso il Mediterraneo orientale, scalo "core" di due Corridoi europei Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico e nodo dello sviluppo della trasversalità fra l'Europa balcanica e quella Iberica. Insieme ai traffici merci e passeggeri, nel porto di Ancona sono di rilievo la cantieristica, la logistica, i servizi e il settore della pesca.



BANCHINE DARSENA COMMERCIALE

Per la crescita di tutti questi settori e il mantenimento dell'asset di porto polifunzionale, nello scalo dorico si stanno **potenziando e riqualificando banchine e piazzali** con interventi organizzati e realizzati senza interferire nelle quotidiane attività portuali. Un intervento al servizio del traffico marittimo e della logistica che nella darsena commerciale prevede un **investimento complessivo di 30,8 milioni di euro**.

Sono in fase di collaudo i lavori di **riqualificazione del piazzale retrostante della banchina 22**, voluti per rendere più efficiente la movimentazione delle merci. Per la ristrutturazione della banchina 22, **completata nel dicembre 2020**, sono stati investiti complessivamente **9 milioni di euro**. Gli operatori dello scalo possono così contare su una banchina lunga 194 metri, con una superficie di circa 3.900 mila metri quadrati ai quali si aggiungono 9.100 metri quadrati del piazzale retrostante per una superficie complessiva di circa 13 mila metri quadrati.

È stata aggiudicata la gara per la realizzazione di **nuove sovrastrutture di pavimentazione delle banchine 19, 20 e 21** con un intervento che coinvolge un'area di 350 metri di lunghezza, con una superficie complessiva di circa 15.500 metri quadrati. I lavori, che prevedono un **investimento di 3.686.000 euro**, sono propedeutici al progetto di spostamento di una parte del traffico traghetti dalle banchine del porto storico e hanno l'obiettivo di **incrementare la qualità degli approdi** a disposizione in considerazione delle evoluzioni attuali e future del naviglio.

È stato anche pubblicato il bando di gara per l'**adeguamento strutturale della banchina 23** per un intervento di consolidamento e di riparazione dell'infrastruttura, con lo scopo di migliorarne le potenzialità di utilizzo da parte del traffico marittimo commerciale. L'**investimento previsto è di 16,5 milioni di euro**. Le offerte vanno presentate entro il **26 giugno 2024**.

Un complessivo **processo di ammodernamento** che, banchina dopo banchina, consente di rinnovare le **infrastrutture portuali a servizio della logistica**. Prima dei lavori alla **banchina 23** saranno smontate le due gru presenti, non più utilizzate, così come sarà smantellato il nastro trasportatore, retrostante alla banchina 25, utilizzato in passato per il traffico del carbone. I lavori, per un **importo di 350 mila euro**, partiranno **entro l'anno**. Dopo il completamento dei lavori sulla banchina 23 si procederà con il **potenziamento della 25** completando così il **rinnovo delle banchine esistenti**.

Nella **darsena Marche**, inoltre, si è conclusa a marzo la manutenzione straordinaria delle torri faro di illuminazione, con un **investimento di 430 mila euro**. I lavori hanno consentito l'**efficientamento energetico** dell'impianto così da diminuire il consumo di energia elettrica, con un **risparmio stimato del 30%**, e, allo stesso tempo, migliorare l'affidabilità, la durata e l'efficienza dell'impianto stesso. L'intervento ha previsto la sostituzione dei proiettori Sap-Sodio ad alta pressione con quelli di nuova generazione di tipologia Led-Light emitting diode delle 17 torri faro che si trovano nell'area di facility della darsena commerciale, su una **superficie complessiva di 29.800 metri quadrati**. È ora in corso di progettazione un intervento simile che coinvolgerà le banchine del porto storico, con un **investimento di 1 milione di euro**. Il bando di gara sarà effettuato entro l'anno.

BANCHINA 27

Il **prolungamento della banchina rettilinea** del porto di Ancona è un'opera attesa, fondamentale per poter soddisfare la domanda di traffici che oggi fatica a trovare spazi sufficienti per la logistica delle merci. La realizzazione dell'opera, costituita da una banchina di 273 metri imbasata ad un fondale di -14 metri di profondità e un piazzale di 37.700 metri quadrati, è stata finalmente appaltata dopo otto anni di ricorsi amministrativi, che hanno confermato il corretto operato dell'Ente nella procedura di gara.

Sono pervenute tutte le autorizzazioni necessarie e si procede ora con i monitoraggi ante operam propedeutici all'avvio dei lavori di escavo del fondale necessario per l'imbasamento dell'opera, previsto entro il corrente mese di Giugno 2024. **L'investimento complessivo è di 37 milioni di Euro.**

BANCHINE PORTO STORICO

Nell'area del **porto storico**, sono in corso i lavori di **adeguamento delle banchine 13 e 14** per garantire un ormeggio in sicurezza alle navi di maggiori dimensioni, che si concluderanno entro **giugno 2024**, con un **investimento di 3,8 milioni di euro.**

È inoltre terminata la **manutenzione straordinaria della banchina 7**, con un **investimento complessivo di più di un milione di euro.** La banchina potrà essere utilizzata per l'ormeggio di navi di piccole e medie dimensioni, come gli yacht.

INTERMODALITÀ

Riguardo al progetto per lo **sviluppo dell'intermodalità** nell'area della darsena commerciale, con un decreto del 15 maggio, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha stabilito la non assoggettabilità alla Valutazione d'impatto ambientale dell'intervento. Questo consente di procedere con l'iter autorizzativo per il **prolungamento dei binari** del raccordo ferroviario al servizio dell'area commerciale di una lunghezza di 650 metri, con un **investimento di 8 milioni**, la razionalizzazione della **circolazione viaria della zona** e lo spostamento del varco doganale.



EFFICIENTARE I PROCESSI LOGISTICI: LE INFRASTRUTTURE PER I CONTROLLI PORTUALI

È in ultimazione l'**adeguamento delle palazzine** presenti nell'area dell'**ex scalo Marotti** che saranno utilizzate per la riorganizzazione delle attività di controllo doganale da parte di Guardia di Finanza, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e spedizionieri nella gestione del traffico traghetti. L'**investimento è di 860 mila euro** e consentirà, tra l'altro, di **ridurre la percorrenza dei veicoli**, dirottati in questo spazio per i controlli di legge.

Nell'area dell'**ex Tubimar**, sono ripresi i lavori propedeutici alla **realizzazione del nuovo presidio** per i controlli sanitari di frontiera. È stata effettuata la **messa in sicurezza del padiglione** danneggiato dall'incendio (**310 mila euro**), adesso è in corso la ristrutturazione, con un **investimento di 1 milione**.

Il presidio, con un **investimento di 2,4 milioni**, sarà dotato di uffici e laboratori dove svolgere **controlli sui prodotti agricoli ed alimentari** in importazione, permettendo agli operatori dello scalo di acquisire nuovi traffici nello strategico settore agroalimentare, attività ad oggi fortemente limitate per la **mancaanza di adeguate strutture**.



ELETRIFICAZIONE BANCHINE

L'Adsp sta realizzando un'infrastruttura di cold-ironing per l'**elettrificazione delle banchine del porto storico**, una delle azioni prioritarie indicate dal Pia-Progetto inquinamento Ancona.

La stesura del progetto è stata curata da Sogesid. L'appalto integrato per la costruzione della rete, che include progettazione esecutiva e realizzazione delle opere, è stato affidato a fine febbraio per un **investimento di 7 milioni di euro**. L'aggiudicazione è avvenuta con un **mese di anticipo rispetto all'obiettivo** indicato dal Mit al 31 marzo.

Il sistema di elettrificazione interesserà **sei banchine utilizzate per il traffico traghetti** e sarà realizzato con i fondi del **Piano nazionale per gli investimenti complementari** al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I lavori saranno consegnati entro **giugno 2024** e dovranno essere completati entro **giugno 2026**.

DRAGAGGIO

Fondamentale, come in ogni porto Adsp, è il **dragaggio dei fondali**. Nel porto di Ancona è stata ultimata la **caratterizzazione dei sedimenti** del bacino portuale. È in fase di redazione il **progetto esecutivo** per l'approfondimento dei fondali delle banchine della darsena commerciale, dalla 19 alla 26, con un **investimento di 12 milioni** che migliorerà la competitività dello scalo in questa tipologia di traffico consentendo finalmente di **raggiungere la quota massima di profondità prevista** dal Piano regolatore portuale. Per questo intervento, in attesa delle autorizzazioni ambientali, si sta al momento **progettando la bonifica bellica bellica** e valutando tra le possibili opzioni di gestione dei sedimenti anche il ripascimento sommerso. È inoltre in programma l'escavo per l'adeguamento a -14 metri dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea (**4,5 milioni**).

L'**11 aprile** è stata sottoscritta la **rimodulazione dell'Accordo di programma per il lungomare nord** del Comune di Ancona, che prevede la realizzazione di una **scogliera di protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce**, l'interramento con gli escavi dei fondali marini, nell'area compresa tra la scogliera esterna e il confinamento interno. Questa fase sarà curata da Adsp, con **risorse per 10 milioni di euro**.



FINCANTIERI

Il Comitato di gestione Adsp ha adottato a fine aprile l'**Adeguamento tecnico funzionale** all'attuale Piano regolatore portuale per l'**allungamento della banchina "ex materiali ferrosi"** dello stabilimento **Fincantieri**. L'Adsp sta ora presentando l'Atf al Consiglio superiore dei Lavori pubblici per il parere. L'allungamento della banchina "ex materiali ferrosi" è incluso nell'**accordo di programma** sottoscritto a novembre dall'Autorità di sistema portuale e Fincantieri per il **supporto dello sviluppo della cantieristica navale**.

La banchina interessata dai lavori è lunga 110 metri. L'intervento, con un **investimento di 14,4 milioni**, consentirà di portarla a 260 metri di lunghezza così da avere un fronte di accosto **adatto alle necessità di costruzione delle navi di sempre maggiori dimensioni** e tonnellaggio secondo i migliori **standard internazionali** del settore cantieristico. L'intesa prevede anche il **prolungamento del bacino di carenaggio** da 240 a 300 metri, su entrambi è in corso la redazione del **Progetto di fattibilità tecnico-economica**, e il rifiorimento dei tetrapodi installati a protezione dello stabilimento. I lavori, con un **investimento di 5,6 milioni**, sono già in corso e si dovrebbero **concludere a luglio**. Le risorse pubbliche complessive previste per l'intero progetto sono di **40 milioni cui si aggiungono 40 milioni di investimento privato**.

MOLO NORD

Fra gli interventi dell'Adsp che andranno a gara nell'annualità 2024, ci sarà la **demolizione parziale del molo nord**, per una lunghezza di circa 100 metri, con la regolarizzazione dei relativi fondali. L'**investimento previsto è di 11 milioni**.

È stata firmata il 31 maggio u.s. la **convenzione con il Provveditorato Opere pubbliche** per la Toscana Marche e Umbria che porterà alla progettazione esecutiva dell'intervento, a cura del Provveditorato, attualmente sviluppato a livello di **progetto esecutivo**, con relativa approvazione da parte del Consiglio superiore dei Lavori pubblici, fase che ha permesso anche di **risolvere la problematica** legata dei sedimenti che potranno essere conferiti in larga parte a mare.



TERMINAL PASSEGGERI

Il **traffico passeggeri** rimane una vocazione prioritaria dello scalo. Con circa **un milione di passeggeri** e crocieristi all'anno, tutti internazionali, Ancona è il **secondo porto d'Italia** per volumi di traffico.

L'Autorità di sistema portuale ha come obiettivo il **miglioramento delle infrastrutture di accoglienza**, con la realizzazione di un **nuovo edificio nell'area ex fiera** funzionale non solo al traffico traghetti ma a vocazione di accoglienza ed ospitalità, coerente con la riqualificazione in corso dell'area della Mole, mercato ittico e quartiere Archi.

È stato pubblicato, per questo, l'**"Avviso di consultazione preliminare di mercato per l'affidamento delle attività di progettazione, costruzione e gestione del nuovo terminal passeggeri"**. La procedura per l'avviso, che ha lo scopo di valutare l'interesse da parte di privati ad investire nel terminal, è stata costruita con il supporto del Gruppo Cdp, con cui l'Adsp ha sottoscritto un protocollo ad **ottobre 2023**.

La struttura, per la cui realizzazione è stato stimato un **investimento di 15 milioni di euro**, sarà una nuova porta della città e nascerà anche come elemento di rapporto e di **collegamento con il tessuto urbano** nell'ambito di un processo di riqualificazione dell'area del Mandracchio.

Un percorso di cui è parte anche l'intervento di **ristrutturazione ed efficientamento energetico del mercato ittico**, in completamento, che ha visto un **investimento complessivo di 4,6 milioni** e che interessa in particolar modo il settore produttivo della pesca. Sarà anche uno spazio con servizi che potranno essere **utilizzati anche dalla collettività**.



TERMINAL CROCIERE

Con riferimento al **traffico crociere**, l'Adsp sta progettando un **nuovo terminal crocieristico** da realizzare alla banchina 15, in sostituzione della struttura esistente, che sarà **costruito con criteri altamente innovativi** e di sostenibilità energetica ed ambientale. La superficie sarà di 1.600 metri quadrati, **l'investimento previsto è di 3 milioni di euro**.

Prosegue, inoltre, l'iter della procedura VIA-VAS per il **banchinamento del fronte esterno del Molo Clementino**, dove saranno realizzati una **nuova banchina**, con un **investimento di 22 milioni**, e il terminal crociere, strumento per la valorizzazione e la **fruibilità del Porto antico** non solo per i crocieristi ma per tutti i visitatori dell'area, secondo gli attuali concetti di utilizzo di queste infrastrutture.

PENISOLA

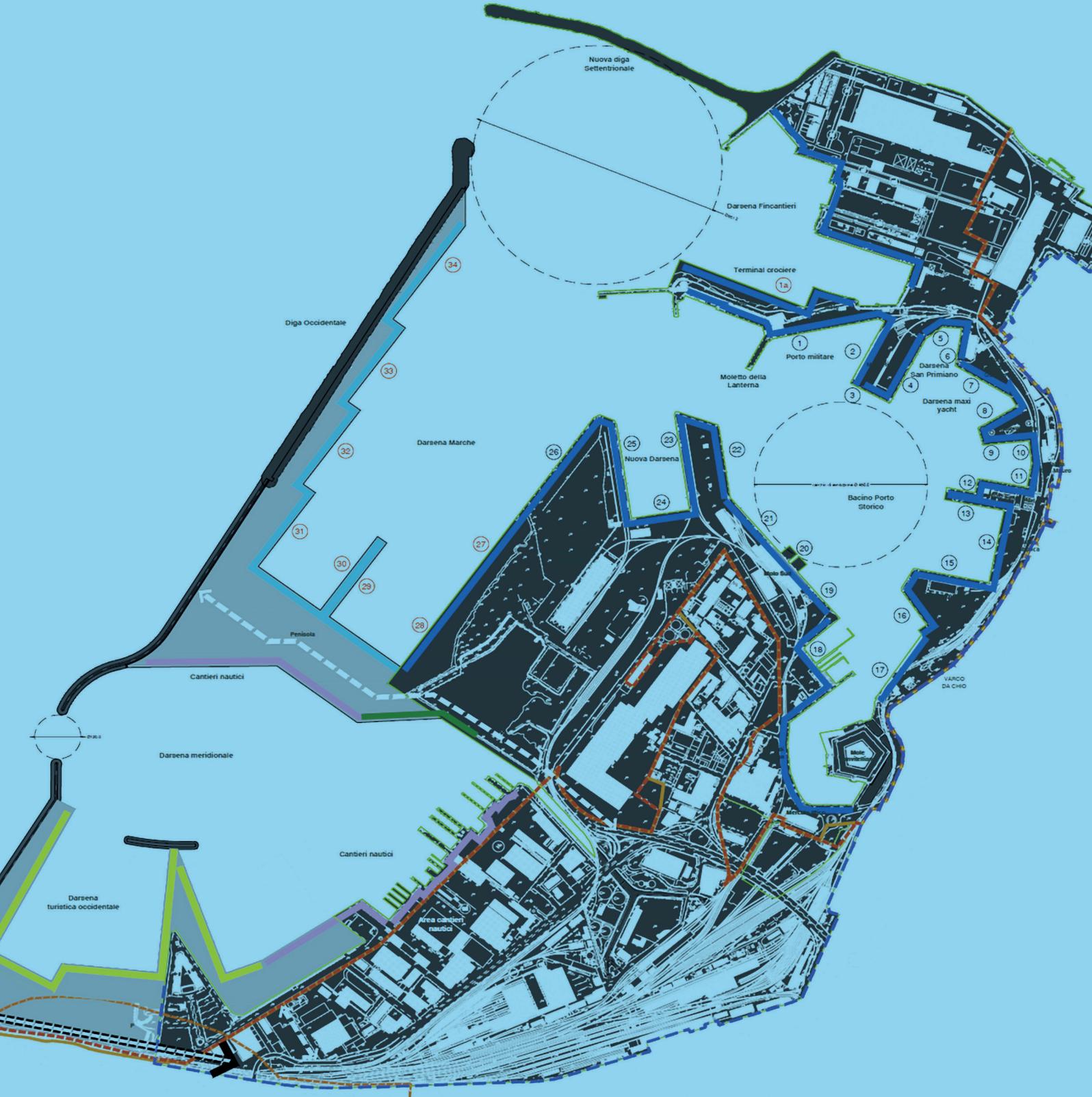
L'Adsp ha inserito nel Dpss e previsto nella prima bozza preliminare del Piano regolatore portuale l'**ampliamento del porto di Ancona verso il mare**, da realizzare con il progetto della "penisola" che sarà realizzata nel porto commerciale. Accoglierà il **traffico traghetti Ro-Ro e Ro-Pax**. Offrirà sia una risposta alla crescente domanda di accosti che connota questa tipologia di traffico nel porto di Ancona sia un progressivo **allontanamento dal porto storico** oltre che del movimento dei veicoli in imbarco e sbarco. Il valore aggiunto del progetto sarà di avere **sei nuovi accosti** per le Autostrade del Mare, dotati di adeguata lunghezza di banchina e dimensioni di piazzale, **raccordati alla viabilità stradale e alla rete ferroviaria** e realizzati in un contesto di sviluppo sostenibile delle infrastrutture, parte del Polo intermodale delle Marche che **comprende l'Aeroporto e l'Interporto**. È una proposta di visione e di trasformazione dello scalo per un'infrastruttura **moderna e funzionale** che migliorerà il rapporto con la comunità.

Anche nella definizione di questo percorso di realizzazione dell'opera, l'Autorità di sistema portuale viene affiancata dal Gruppo Cdp con il suo supporto giuridico, amministrativo e di analisi finanziaria per definire le prime valutazioni sull'iniziativa. **A luglio** sarà presentato uno studio di mercato a supporto di questa opera.

Sempre in relazione al progetto della "penisola", l'Adsp lavorerà per il **completamento delle opere previste nel Piano regolatore portuale**. Con questo scopo sta affidando a Sogesid il compito di affiancare l'Ente nella progettazione del **prolungamento della diga foranea**, per una lunghezza di 430 metri, e per **completare la banchina Marche**, con il riempimento della vasca di colmata e la banchina di riva. Per la realizzazione di queste opere, il cui completamento è **indispensabile** per la costruzione della "penisola" sul mare, è stato chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un **finanziamento complessivo di 159,5 milioni di euro** (40 milioni per l'allungamento della diga di sottoflutto e 104,5 milioni per il completamento della banchina rettilinea, entrambi somme da verificare dopo la Progettazione di fattibilità tecnico-economica; 15 milioni per il completamento della vasca di colmata e relativa pavimentazione).

L'Adsp è capofila del progetto europeo "**MILEandMOS - Matching accessibility and Last mile connection priorities to Enhance the Venice-Patras-Ancona MOS link**" che ha l'obiettivo di **migliorare i collegamenti marittimi** già esistenti tra i porti del bacino Adriatico-Ionico, Ancona, Venezia, Patrasso per aumentare le capacità e la sostenibilità dei traffici marittimi lungo l'Autostrada del Mare dell'Adriatico, attualmente in valutazione da parte del programma Cef-Connecting Europe Facility.

All'interno del progetto, l'Adsp ha richiesto un **contributo finanziario di 3,4 milioni** per la progettazione, le autorizzazioni ambientali e i documenti di gara per l'avvio dei lavori per l'estensione di 430 metri della diga di sottoflutto. L'intervento si configura come **prioritario per realizzazione della futura "penisola"**.



PORTO DI PESARO

Nel porto di Pesaro sono operative la nautica da diporto e la cantieristica, con un'alta specializzazione nelle attività di refitting di yachts.

Nello scalo è in funzione, nella stagione estiva, il collegamento per i passeggeri per la Croazia.

Pesaro è inoltre tappa delle piccole crociere che viaggiano fra il mare Adriatico e il Mediterraneo. È presente il settore della pesca.

Per il porto di Pesaro, il Programma triennale delle opere dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale prevede per il 2024 la **manutenzione straordinaria della banchina G della darsena commerciale (3 milioni)** che consentirà di migliorare la darsena in funzione dell'**utilizzo da parte della nautica da diporto** e delle manifestazioni ad esse legate, che hanno già interessato lo scalo in più occasioni.



Dovrà essere inoltre **realizzata la vasca di colmata** per i sedimenti dei dragaggi con un **investimento di 11 milioni**. Per questa opera, è in corso l'iter per approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale presso il Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

È inoltre previsto l'intervento di **dragaggio dello scalo pesarese**, legato alle esigenze della nautica da diporto e della pesca, per il quale è stata realizzata la campagna d'indagine ambientale per la determinazione della classe di qualità dei sedimenti. L'Adsp è in attesa di ricevere gli esiti di caratterizzazione.

Per il porto di Pesaro, è stato aggiudicato un appalto integrato per un **intervento di elettrificazione delle banchine**, con un investimento di **500 mila euro**. È in corso la progettazione esecutiva da parte dell'aggiudicatario.

Nel porto sono anche in corso **collaborazioni con il Comune di Pesaro** per lo sviluppo di **creazioni artistiche** nella prospettiva dello svolgimento di "Pesaro 2024", che vede la città "**Capitale italiana della cultura**".



PORTO DI

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Il porto di San Benedetto del Tronto è un riferimento produttivo della pesca per eccellenza. Fra le attività presenti, ci sono la nautica e la cantieristica da diporto, in un percorso di sempre maggiore integrazione con la realtà urbana circostante votata al turismo balneare e marittimo.

Nel porto di San Benedetto del Tronto sono stati realizzati i **lavori di dragaggio dell'imboccatura dello scalo**, conclusi il 17 gennaio, con un **investimento di 1,8 milioni di fondi statali del Mit**. Un intervento che ha migliorato la sicurezza della navigazione e la navigabilità in particolare per la flotta peschereccia che caratterizza le attività dello scalo.

Il progetto ha previsto il **dragaggio di una superficie di circa 60 mila metri quadrati** e l'asportazione di materiale pari a circa 90 mila metri cubi, con un **approfondimento dei fondali** dell'imboccatura portuale fino a -5 metri sul livello medio marino nel canale di accesso e fino a -4 metri nell'area limitrofa interna.

Nello scalo è prevista la **realizzazione della vasca di colmata**, con un **investimento di 18 milioni**. È in corso l'iter per approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale presso il Consiglio superiore dei Lavori pubblici.

È inoltre in corso nel porto l'**intervento di riqualificazione dell'area di accesso alla zona sud della darsena turistica del porto** di San Benedetto del Tronto, adiacente a via Fiscaletti. Dopo la **riorganizzazione degli spazi operativi**, effettuata in collaborazione con la Capitaneria di porto di San Benedetto del Tronto, con lo **spostamento dei cantieri navali**, si è creata una zona che sarà utilizzata come area di sosta a servizio della portualità e della comunità.

La prima parte dell'**intervento di urbanizzazione e di riqualificazione** è stata curata dal Comune di San Benedetto del Tronto, effettuata con il sostegno dei fondi della Regione Marche e un **costo di 500 mila euro**.

Ora è in corso il secondo stralcio dei lavori da parte dell'Adsp, con un **investimento dell'Ente di 400 mila euro**. L'Amministrazione comunale ha effettuato la progettazione e sta seguendo la direzione lavori mentre i compiti della stazione appaltante sono svolti dall'Autorità di sistema portuale.

Per il porto di San Benedetto del Tronto, è stato aggiudicato un appalto integrato per un **intervento di elettrificazione delle banchine**, con un **investimento di 500 mila euro**. È in corso la progettazione esecutiva da parte dell'aggiudicatario.



PORTO DI ORTONA

Lo scalo ortonese è un'infrastruttura nevralgica per la manifattura e l'industria d'Abruzzo. È specializzato nel traffico commerciale, nelle rinfuse e nei project-cargo, con la presenza di operatori attivi a livello internazionale. È operativo il settore della pesca e, nella stagione estiva, è meta delle piccole crociere che collegano il mare Adriatico e il Mediterraneo.

Sono stati avviati a metà febbraio i lavori per il **consolidamento della banchina di Riva**. L'intervento ha l'obiettivo di **consolidare il primo tratto della banchina e il relativo piazzale**, che è di una lunghezza di 230 metri, su un totale di 560 metri, e una larghezza di 30 metri. La banchina sarà anche predisposta per un successivo **intervento di elettrificazione**.

L'appalto è stato affidato con un **investimento di 13 milioni di euro** con l'utilizzo dei fondi degli interventi per la coesione territoriale e per le Zone economiche speciali del Pnrr del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Adsp, con la consegna dei lavori avvenuta lo scorso **28 dicembre**, ha centrato l'obiettivo intermedio previsto dal decreto di assegnazione dei fondi del Pnrr, con **sei mesi di anticipo** rispetto alla nuova scadenza fissata per il 30 giugno 2024. I lavori dovranno essere completati entro **giugno 2026**.

Nello scalo è programmato l'avvio di un importante **recupero dell'edificio in stato di incompiuta**, con un **investimento di 6 milioni**, che sarà utilizzato per funzioni amministrative, sede Adsp, e di servizio. Entro giugno sarà definito il Progetto di fattibilità tecnico-economica per procedere, durante l'anno, al bando di gara.

È poi in fase di ultimazione il **secondo stralcio, per 1,5 milioni** di risorse impiegate, della **ricostruzione del profilo della scogliera del molo nord**. Il primo stralcio dei lavori (**800 mila euro**) si è **concluso nel 2021**. L'intervento ha lo scopo di **proteggere dalle mareggiate il bacino portuale** migliorando la navigazione e l'operatività dello scalo anche in condizioni meteomarine avverse e creando le premesse per la crescita dei traffici.

È inoltre in corso di realizzazione il **nuovo impianto di sorveglianza**, con un **investimento di 914 mila euro**, mentre è stato completato il **miglioramento dei servizi in ambito portuale**. Ambedue le opere sono finanziate con i fondi Pnrr acquisti dall'Autorità di sistema portuale.

Sempre a febbraio sono stati affidati i lavori per l'**elettrificazione delle banchine** del porto di Ortona dove operano le gru semoventi. L'infrastruttura sarà realizzata sulla **banchina di Riva nuova e sul molo Nord** con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'appalto integrato, che prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere, è stato affidato con un **investimento di 2 milioni di euro**. È stato aggiudicato dall'Adsp con un **mese di anticipo** rispetto all'obiettivo indicato dal Mit al 31 marzo su progetto redatto da Sogesid. Lo scopo dell'intervento, che dovrà essere completato entro **giugno 2026**, è di **eliminare il consumo di combustibili fossili** che alimentano le gru stesse, riducendo le emissioni di inquinanti in atmosfera e l'inquinamento acustico.



Nello scalo è stato anche aggiudicato un appalto integrato per un intervento di **elettificazione della banchina di molo Martello**, con un **investimento di 500 mila euro**. È in corso la progettazione esecutiva da parte dell'aggiudicatario.

Il **dragaggio nello scalo** è stato avviato, a cura dell'Amministrazione comunale.

PORTO DI PESCARA

Il porto di Pescara si caratterizza per il settore della pesca, il traffico passeggeri e la nautica da diporto. Su questo scalo urbano c'è un importante progetto di sviluppo, con interventi infrastrutturali già programmati, con l'obiettivo di valorizzare la presenza e le attività di questi settori.

Nello scalo è previsto il completamento della progettazione per l'**intervento di deviazione del fiume Pescara**, con un **investimento Adsp di 21,2 milioni**. È attualmente in corso l'**aggiornamento del progetto definitivo** da parte di Arap-Azienda regionale attività produttive, a cui sta collaborando anche l'Adsp.

Gli obiettivi dell'intervento sono la **separazione del corso del fiume Pescara dai bacini portuali**, il miglioramento delle caratteristiche idrauliche del fiume e la riduzione della sedimentazione dell'avamposto.

Arap e Autorità di sistema portuale stanno valutando congiuntamente la possibilità di **accorpare due delle tre fasi** di attuazione del progetto di deviazione del fiume, con lo scopo di **raggiungere gli obiettivi del Piano regolatore** portuale con un minor numero di appalti e con **tempi di realizzazione ridotti** da una previsione iniziale di dieci anni a circa sette anni.

A breve riprenderanno i lavori per la **realizzazione del molo Nord**, che è parte dell'intervento di deviazione del porto canale. Di recente è subentrata una nuova impresa nell'appalto per il primo stralcio del **completamento del pennello di foce** e della **scogliera di radicamento** della deviazione del porto canale di Pescara, che è gestito dall'Arap-Azienda regionale attività produttive nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Abruzzo e l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'intervento, che prevede lo **spostamento della foce dell'omonimo fiume** e la realizzazione di **nuove darsene portuali a mare**, consentirà una **riorganizzazione complessiva degli spazi** migliorandone anche la fruibilità da parte della popolazione.

Dopo l'**illuminazione dell'area della banchina sud**, con un **investimento di 350 mila euro**, è ora in corso la progettazione esecutiva della **rivisitazione del sistema di videosorveglianza** (1 milione).

Per il porto di Pescara, è stato aggiudicato un appalto integrato per un intervento di **elettrificazione della banchina commerciale**, con un **investimento di 500 mila euro**. È in corso la progettazione esecutiva da parte dell'aggiudicatario.



PORTO DI VASTO

Il porto di Vasto, entrato nell'Autorità di sistema portuale nell'agosto 2022, è un'infrastruttura di fondamentale collegamento per i distretti produttivi abruzzesi, in particolare per quello dell'automotive. È specializzato nel traffico commerciale ed operativo nel settore della pesca.

Nel porto di Vasto sono in corso gli **interventi infrastrutturali** già avviati dalle precedenti amministrazioni prima dell'ingresso nell'Adsp, con **risorse complessive per 47,52 milioni di Euro**.

La rimodulazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 dell'Autorità di sistema portuale, che sarà sottoposto a fine mese all'attenzione del Comitato di gestione, includerà i primi due progetti Adsp per lo scalo: l'**intervento di consolidamento del banchinamento nord**, con un investimento di **1 milione di euro**, e l'**allungamento del molo di sopraflutto** e l'ampliamento del piazzale di levante, con un investimento di **25 milioni di euro**, in attuazione delle opere previste dal Piano regolatore portuale.



INVESTIMENTI COMPLESSIVI

Gli investimenti complessivi già finanziati e programmati dall'Autorità di sistema portuale per i porti di propria competenza delle Marche ammontano a 253 milioni. Risorse che evidenziano il ruolo del porto internazionale di Ancona, riferimento produttivo dell'economia regionale e scalo "core" dei Corridoi europei Scandinavo-Mediterraneo e Baltico-Adriatico.

Gli investimenti complessivi finanziati e programmati dall'Adsp per i porti di propria competenza dell'Abruzzo ammontano a 74 milioni oltre a 34 milioni per il potenziamento della banchina di Riva e del molo Martello del porto di Ortona che sono oggetto di richiesta di riassegnazione all'Ente.

Diversi investimenti portuali sono in corso di realizzazione da parte della Regione Abruzzo, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto con l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale nel 2017, e degli Enti locali competenti, con fondi già assegnati prima della costituzione dell'Autorità di sistema portuale.

A queste risorse si aggiungono fondi per **oltre 3 milioni di euro** destinati alla **digitalizzazione** e alla **cybersecurity** dell'Autorità di sistema portuale.



I NUMERI DEL SISTEMA PORTUALE 2023



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

SINTESI DEI DATI DI BILANCIO 2023

Il bilancio consuntivo 2023 è stato approvato dal Comitato di gestione dell'ADSP del Mare Adriatico Centrale lo scorso 24 aprile 2024 e trasmesso ai Ministeri vigilanti per le valutazioni conseguenti.

Lo scorso anno l'Ente ha incrementato le entrate, dovute a canoni demaniali, provenienti dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali e per i traffici passeggeri, tasse portuali e di ancoraggio.

È stato registrato un **avanzo di 12,6 milioni** nella parte corrente, che comprende un acconto relativo al risarcimento assicurativo di 6 milioni per l'incendio dell'ex Tubimar nel porto di Ancona. Le entrate in conto capitale **ammontano a 44,9 milioni**, in prevalenza fondi statali per le infrastrutture portuali e del Pnrr per la realizzazione del programma di opere nei porti Adsp. Le uscite correnti, **pari a 11,7 milioni**, sono state **inferiori alle previsioni**.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta a 289.705.471,16 euro, di cui 444.264,59 euro è quello disponibile.

Fra gli elementi positivi della gestione contabile 2023 dell'Autorità di sistema portuale, si segnala la **bassa incidenza del costo del personale** sulle entrate correnti del bilancio, pari a poco meno del 17%, e i **tempi di pagamento dei fornitori Adsp**, che risultano essere in media di **20 giorni rispetto ai 30 giorni previsti** dalla legge.

Nella **tabella che segue** sono esposti i dati preventivi, le variazioni approvate, e le risultanze di competenza definitive dell'esercizio 2023. Le risultanze contabili mostrano un **saldo positivo nella gestione corrente** a significare che essa, oltre ad aver finanziato le spese correnti e di funzionamento dell'Ente, è riuscita ad **incrementare il risultato di amministrazione**. Anche la gestione in conto capitale mostra un **segno positivo**.

ENTRATE	Previsione iniziale	Variazioni in +	Variazione in -	Previsione definitiva	Totali Accertati	Rimaste da riscuotere
Entrate correnti	13.187.511,55	12.240.666,98	-5.620.000,00	19.808.178,53	24.317.333,70	8.398.784,20
Entrate in conto capitale	13.049.589,00	41.611.570,48	-5.165,00	54.655.994,48	44.942.472,69	37.544.177,97
Partite di giro e conto terzi	3.407.400,00	23.000,00		3.430.400,00	3.123.621,15	102,71
Totale ENTRATE	29.644.500,55	53.875.237,46	-5.625.165,00	77.894.573,01	72.383.427,54	45.943.064,88

USCITE	Previsione iniziale	Variazioni in +	Variazione in -	Previsione definitiva	Totali Impegnati	Rimaste da pagare
Uscite correnti	12.962.374,92	2.578.041,28	-699.721,88	14.840.694,32	11.742.358,53	1.910.073,08
Uscite in conto capitale	203.399.164,70	1.614.870,00	-162.266.817,85	42.747.216,85	21.349.646,49	17.587.450,88
Partite di giro e conto terzi	3.407.400,00	676.000,00	-653.000,00	3.430.400,00	3.123.621,15	471.801,06
Totale USCITE	219.768.939,62	4.868.911,28	-163.619.539,73	61.018.311,17	36.215.626,17	19.969.325,02

CANONI DEMANIALI CONSEGUITI NEL 2023

CANONI 2023 PER MACROAREE DEL PORTO DI ANCONA

Funzione	Categoria	Quota
Commerciale	Terminal operators	€ 733.077,30
Commerciale	Attività commerciali	€ 563.021,25
Commerciale	Magazzini portuali	€ 291.457,48
Industriali e petroliferi	Depositi costieri	€ 677.980,34
Industriali e petroliferi	Cantieristica	€ 741.721,37
Turistiche e diporto	Attività turistica ricreat.	€ 353.927,11
Turistiche e diporto	Nautica da diporto	€ 337.488,96
Peschereccia	Attività di pesca	€ 141.704,81
Interesse generale	Servizi tecnico nautici	€ 47.633,59
Interesse generale	Infrastrutture	€ 48.745,13
Totale gettito		€ 3.936.757,34

CANONI 2023 PER MACROAREE DEL PORTO DI PESARO

Funzione	Quota
Commerciale	€ 91.647,75
Peschereccio	€ 13.510,00
Turistico	€ 216.745,52
Vario	€ 39.047,46
Industriale	€ 114.414,29
Totale gettito	€ 475.365,02

CANONI DEMANIALI CONSEGUITI NEL 2023

CANONI 2023 PER MACROAREE DEL PORTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Funzione	Quota
Commerciale	€ 473.144,10
Industr. e petroliferi	€ 198.434,82
Turistiche e diporto	€ 135.903,14
Peschereccia	€ 297.444,85
Vario	€ 32.251,22
Totale gettito	€ 1.137.178,13

CANONI 2023 PER MACROAREE DEL PORTO DI PESCARA

Funzione	Quota
Commerciale	€ 21.254,93
Industriale	€ 24.112,66
Turistica da diporto	€ 277.700,71
Peschereccio	€ 33.608,97
Vario	€ 43.500,66
Totale gettito	€ 400.177,93

CANONI 2023 PER MACROAREE DEL PORTO DI ORTONA

Funzione	Quota
Commerciale	€ 47.511,13
Industriali e Petroliferi	€ 633.289,02
Turistiche e Diporto	€ 63.361,69
Peschereccia	€ 10.306,64
Vario	€ 151.523,53
Totale Gettito	€ 905.992,01

CANONI 2023 PER MACROAREE DEL PORTO DI VASTO

Funzione	Quota
Commerciale	€ 6.755,00
Industr. e petroliferi	€ 00,00
Turistiche e diporto	€ 40.795,59
Peschereccia	€ 3.377,50
Vario	€ 21.385,42
Totale gettito	€ 72.313,51

TASSE PORTUALI RISCOSSE NEL 2023

ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Tasse portuali	€ 4.164.814,00	€ 5.059.830,92	€ 5.196.512,94
Tassa di ancoraggio	€ 1.493.912,00	€ 1.737.324,49	€ 2.350.905,06
Diritti e addizionali	€ 2.179.090,00	€ 2.437.308,00	€ 2.380.905,06
Sovrattasse	-	-	-
Totale	€ 7.837.816,00	€ 9.234.463,41	€ 9.928.335,96

SINTESI DEI DATI DI TRAFFICO 2023 E DEL PRIMO QUADRIMESTRE 2024

Nel 2023 i porti del Mar Adriatico Centrale - **Ancona e Falcona, Ortona e Vasto** - hanno movimentato complessivamente **11.239.080 tonnellate di merce**, di cui 6.785.316 tonnellate di merci solide (60%) e 4.453.764 di rinfuse liquide (40%).

In particolare, il **porto di Ancona** ha movimentato circa **9,5 milioni di tonnellate** (-10% vs 2022), **Ortona 1,2 milioni di tonnellate** (+1%) e **Vasto**, che rientra quest'anno per la prima volta nella rilevazione statistica del Port Community System, **572.810 tonnellate**.

I **passaggeri transitati** per i porti del Sistema sono stati **958.690**, in linea con lo scorso anno. Si tratta di **passaggeri su navi traghetti** (870.041 ad Ancona e Pesaro, -2% vs 2022) e **crocieristi** (88.649, +19%), che hanno scalato **Ancona, Pesaro e Ortona**.

Complessivamente, nel 2023, sono state **1.721 le toccate navi nei porti di Ancona - Falconara**, pari a 133 toccate in meno rispetto al 2022 (-7%). Di queste, **1.094 navi afferiscono al traffico traghetti**, in calo del 12% rispetto al 2022, in particolare sulla direttrice greca (-142 toccate pari a -17%).

Per quanto riguarda, invece, il porto di **Ortona**, nel 2022 vi sono state **246 toccate nave**, in **crescita del 10%** rispetto al 2022, di cui 151 di navi portarinfuse secche, 45 di portarinfuse liquide e 11 navi da crociera.

Al porto di **Pesaro**, infine, nel 2023 vi sono stati **33 attracchi** della nave passeggeri Nautilus che nei mesi di luglio e agosto ha collegato lo scalo con la Croazia, e **8 toccate di navi da crociera**.

Nel porto di **Vasto** si registrano **184 toccate**, di cui 64 per il trasporto di merci varie, 57 di portarinfuse liquide e 58 di portarinfuse secche.

Nel **primo quadrimestre 2024 ad Ancona** si registra una movimentazione merci in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, grazie alla **buona performance delle merci liquide (+69%)**, mentre la movimentazione di **merci solide è in linea con aprile 2023**. Il bilancio complessivo dei **primi 4 mesi del 2024 è +6%** rispetto al periodo gennaio-aprile 2023.

Nel mese di aprile la movimentazione di merci rinfuse **segna un +20%** e sono stabili le merci ro-ro.

Unica performance negativa, quella delle **merci in container (-4%)** e dei **Teu (-3%)**. Nei primi 4 mesi, la movimentazione di merci in container **perde il 16%**, conseguenza della crisi internazionale del Mar Rosso.

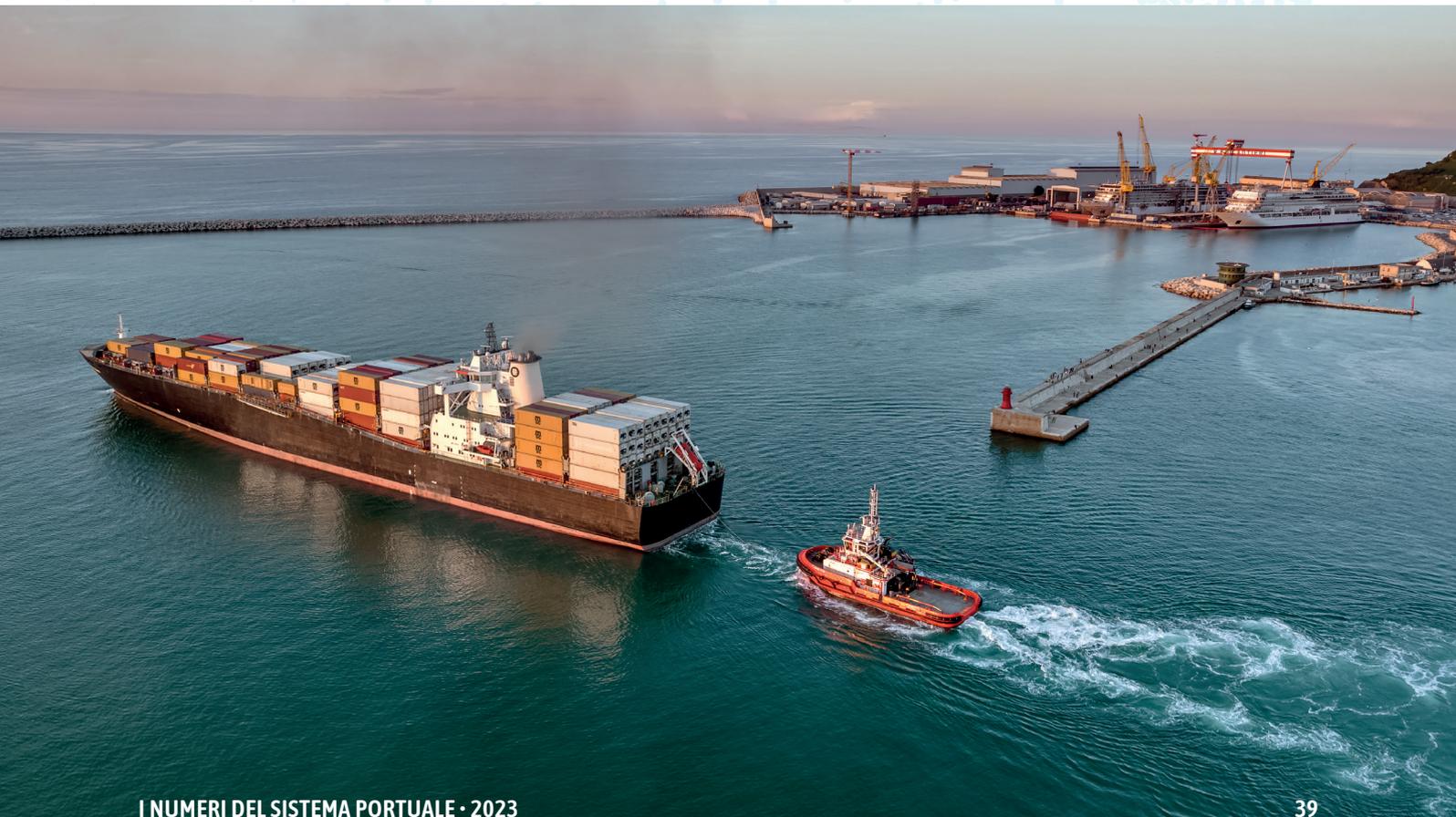
In lieve crescita il traffico di **tir e trailer (+1% rispetto ad aprile 2023)** che porta il progressivo annuo a -7%. Unica direttrice in negativo rimane quella greca (-10% nei primi 4 mesi del 2024).

In linea con lo scorso anno il **traffico passeggeri**. Ad aprile è iniziata la stagione crocieristica con **4 toccate di MSC Lirica**.

Ad **Ortona**, nel mese di aprile, la movimentazione merci segna una **crescita del 99%**: +39% le rinfuse liquide e +145% le solide. In crescita in particolare lo **sbarco di cereali (+362%)**. Il progressivo annuo **segna un +20%**.

Ad aprile vi sono state anche **2 toccate della crociera Artemis** con 93 passeggeri in transito.

A **Vasto** si registra un **calo del 16%** nella movimentazione complessiva di merci, che porta il **progressivo annuo a -26%**. Nel mese di aprile prosegue, infatti, la negativa performance delle rinfuse solide (-61%). In recupero, invece, le rinfuse liquide (+5%). A **Pesaro** ad aprile vi è stata la prima **toccata della nave da crociera Artemis**, con 44 passeggeri in transito.





Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Ancona, Pesaro, Falconara M.ma, S. Benedetto D.T., Pescara, Ortona, Vasto

Per saperne di più....

Tutti i documenti di programmazione dell'Ente sono pubblicati nel sito istituzionale dell'ADSP del Mare Adriatico Centrale: www.porto.ancona.it

Piano Integrato Attività e Organizzazione

<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione-piao-consultazione-pubblica>



Piano Operativo Triennale

<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/218-piani/2336-piano-operativo-triennale-2>



Statistiche di traffico

<https://porto.ancona.it/it/statistiche>



Bilanci

<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/bilanci-ap1>



Documento di Programmazione Strategica di Sistema

<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/futuri-piani-regolatori-dei-porti-2>



Documento Energetico Ambientale del Sistema Portuale

<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/40-amministrazione-trasparente/2624-aggiornamento-deasp>

